

spazio riservato al protocollo	spazio riservato all'ufficio
	n. registrazione:

Osservazioni/contributi relativi al PTAV di Piacenza - Piano Territoriale di Area Vasta, assunto con Provvedimento Presidenziale n. 132 del 10/11/2023 (L.R. n. 24/2023, art. 45, comma 5)

Al Presidente
Provincia di Piacenza

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e nome FILIPPO GASPARINI

Nato/a a

Codice Fiscale

Residente in

(Comune, località, indirizzo)

in qualità di (barrare):

- ☐ privato/a cittadino/a
- ☒ rappresentante dell'ente/associazione Confagricoltura Piacenza- Unione Provinciale Agricoltori
- ☐ legale rappresentante della Società
con sede a Piacenza in Via Cristoforo Colombo, 35
- ☐ altro (specificare)

presa visione della documentazione assunta dall'Amministrazione Provinciale, al fine di contribuire alla formazione del PTAV, **presenta il seguente contributo/osservazione:**

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO (barrare):

- ☐ correzione di errore
- ☒ modifica di contenuto/documento
- ☒ inserimento di nuovo contenuto/documento
- ☐ altro (specificare)

MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO (PREMESSA):

Il territorio si confronta sempre più spesso con una difficile gestione delle acque affrontando periodi siccitosi e alluvioni che minano, da un lato, le possibilità di uso plurimo delle acque e dall'altro la sicurezza dei territori. Si evidenzia la stringente necessità di realizzare opere infrastrutturali di medie grandi dimensioni, tra cui, prioritariamente, le dighe.

OGGETTO DEL CONTRIBUTO:

Rivedere le scelte in merito alla realizzazione di dighe a fini idropotabili, ambientali e irrigui in senso più favorevole rispetto alle precedenti programmazioni.

allegando la seguente documentazione:

1. ...Osservazioni di Confagricoltura Piacenza
2.
3.
4.

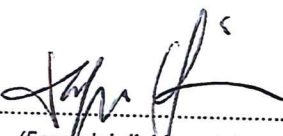
e dichiara (barrare):

- ☒ di essere consapevole, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in merito alle sanzioni conseguenti alle dichiarazioni mendaci e alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere
- ☒ di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale si rende la presente dichiarazione, come da informativa pubblicata sul sito web del PTAV, sul fondo della homepage (<https://ptavpiacenza.it/>).

allegando copia del documento di identità (non autenticata).

Piacenza, 19.01.2024

.....
(luogo e data)


.....
(firma del dichiarante)







PTAV – Osservazioni Confagricoltura Piacenza

Osservazione generale

Con riferimento all' OBIETTIVO GENERALE 3 (OG 3) - Terra del cibo: tutelare il suolo, sostenere un'agricoltura più resiliente - Evidenziamo la necessità generale di prevedere un'impostazione di più ampio respiro per quanto concerne la gestione della risorsa idrica in cui vengano recepite le esigenze improcrastinabili del territorio in termini di disponibilità di acqua, indispensabile per tutti gli usi plurimi (civile, agricolo, energetico e ambientale) e anche in termini di sicurezza idrogeologica utilizzando la capacità di laminazione dei grandi invasi per mettere in sicurezza i territori a valle.

Il piano, a nostro avviso, deve prevedere la possibilità di realizzare infrastrutture di medie e grandi dimensioni, come le dighe, in grado di dare una risposta adeguata alle problematiche citate.

In particolare ravvisiamo inoltre la necessità di modifica e integrazione della strategia di Piano - OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 (OS 3.2) Operare su diversi fronti per ridurre le criticità legate ai cambiamenti climatici e, in particolare, alla scarsità di risorsa idrica.

Con riferimento a - **Politiche e azioni A 3.2.1 - Accrescere le capacità di immagazzinamento della risorsa idrica con interventi orientati alla sostenibilità ed alle più celeri modalità di attuazione**, chiediamo che non vengano considerate solo "le più celeri modalità di attuazione", ma vengano ponderate anche **opere strategiche per il territorio di medie e grandi dimensioni**, come le dighe, che richiedono tempi di progettazione e realizzo di pari portata rispetto al beneficio e alla durata nel tempo dei benefici stessi apportati e documentati dalle dighe oggi esistenti.

La memoria va al contributo di laminazione esercitato dalle dighe: l'alluvione del 2015 non a caso si è verificata nella vallata sprovvista di bacini a monte, così pure come nelle estati siccitose l'uso della diga di Mignano è stato fondamentale per garantire la disponibilità dell'acqua anche ai fini civili.

Con riferimento all'Azione A 3.2.4 - Proteggere dall'inquinamento le aree in cui il suolo contribuisce significativamente alla fornitura del servizio ecosistemico "Approvvigionamento idrico" e, in particolare, le aree agricole dove lo spandimento di reflui zootecnici può peggiorare l'inquinamento da nitrati delle falde sotterranee (scelta di colture agronomicamente meno esigenti, utilizzo di ammendanti alternativi, ecc.).

Si chiede la sostanziale riscrittura del punto. Si evidenzia che le aziende agricole sono già sottoposte a rigidi regolamenti nella gestione di reflui e ammendati e che le colture in campo sostengono preziose e prestigiose filiere produttive a cui sono inscindibilmente legate.

L'indicazione risulta dunque inefficace ai fini della tutela del suolo e potenzialmente dannosa per il settore primario nei confronti del quale si esercita ancora una volta una pregiudiziale presunzione di colpevolezza.

Parimenti, una maggiore disponibilità di acqua permetterebbe invece di preservare colture e prati stabili assicurando maggiore equilibrio dell'ecosistema agreste che esercita anche un prezioso ruolo attivo nel ciclo dell'acqua contribuendo a ricaricare le falde.